

AdMed, esordio all'alba con tamburi e zampogna Poi c'è Tosca alla Mole

IL FESTIVAL

ANCONA Si apre al levar del sole, l'edizione 2020 del festival Adriatico Mediterraneo. Questa mattina alle 6, sulla Scalinata Virna Lisi, si apre col concerto del trio siciliano Oi Dipnoi. Il gruppo, formato da Valerio Cairon, Marco Carnemolla e Mario Gulisano, modulerà su organetti, tamburi, marranzani, zampogna, basso e contrabbasso i ritmi dell'ultimo album "Pontos". Dedicato al mare,

che a quell'ora al Passetto si veste dell'oro dell'alba. Questa edizione di Adriatico Mediterraneo celebra il ventennale della Dichiarazione di Ancona, che nel 2000 diede il via al processo di nascita della Macroregione Adriatico Ionica. E per l'occasione l'annuale premio sarà consegnato all'infermiere Roberto Maccaroni, in rappresentanza del personale sanitario dell'ospedale regionale di

Torrette, per lo straordinario impegno nel corso dell'emergenza Covid-19. Maccaroni, che è anche scrittore, ha partecipato con Emergency a missioni in Sierra Leone, Libia, Repubblica Centrafricana e Afghanistan. La sua vocazione a diffondere una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani, attraverso incontri nelle scuole e conferenze, onora i principi cui si riferisce il Premio Adriatico Mediterraneo, assegnato ogni anno a personalità che si sono distinte per l'impegno a diffondere la pace e la fratellanza tra i popoli.

Spazio cinema

La prima giornata prosegue alle 18,30 allo Spazio Cinema della Mole con l'incontro dal titolo "Guerre e pace nei mari della storia". Sarà una riflessione tra antico e moderno, cui parteciperanno Federico Fioravanti, direttore del Festival del Medioevo di Gubbio, e Kristjan Knez, presidente della Società di studi storici e geografici di Pirano, in Slovenia. L'incontro sarà condotto dal giornalista Matteo Tacconi, esperto di questioni est-europee e balcaniche. Si terrà invece solo in diretta Facebook, per l'impossibilità del

Primo atto alle ore 6 con il trio siciliano Oi Dipnoi alla scalinata Virna Lisi. In serata il concerto "Il suono della voce". Un premio ai sanitari di Torrette



Stasera alle 21 concerto di Tosca alla Mole per il festival Adriatico Mediterraneo

LA MOSTRA

Letizia Battaglia 300 foto di strada

●Alla Mole prosegue "Letizia Battaglia. Storie di strada", la grande retrospettiva con oltre 300 fotografie che ricostruiscono per tappe e temi la straordinaria vita professionale di Letizia Battaglia. Promossa dal Comune di Ancona, l'esposizione, che ha già toccato con successo Milano, propone circa 300 fotografie, molte delle quali inedite. Storie di strada" attraversa l'intera vita professionale della fotografa siciliana, e si sviluppa lungo un articolato percorso narrativo costruito su diversi capitoli e tematiche. Quello che ne risulta è un vero ritratto, quello di un'intellettuale controcorrente, ma anche una fotografa poetica e politica. La mostra è visitabile dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20. Biglietto 10 euro.

protagonisti a raggiungere Ancona, la conversazione. "Libia: il naufragio dell'umanità", organizzata insieme ad Amnesty International Marche. A raccontare la terribile situazione dei diritti umani in Libia saranno Francesca Mannocchi, giornalista che ha visitato i campi di concentramento per migranti, e Riccardo Noury, portavoce di Amnesty Italia. Moderatore sarà Fabio Burattini, portavoce di Amnesty Marche. Gran finale della prima giornata di AdMed con il concerto di Tosca. Alle 21 alla Corte della Mole sarà una serata speciale, dal titolo "Il suono della voce". La cantante è la vincitrice del Premio Tenco 2020, per la miglior canzone, con "Ho amato tutto", e il migliore album di interprete, con "Morabeza". Si racconterà al microfono di Michele Monina, accompagnando gli spettatori nella proiezione del film "Il suono della voce", che segue Tosca lungo le tappe del suo viaggio in Nord Africa, Brasile, Francia, Portogallo. «S'intitola "Il Suono della voce" - commenta Tosca - perché è una canzone scritta per me da Ivano Fossati, che io considero della maturità».

Lucilla Niccolini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'APPUNTAMENTO

Cinema, poesia e urbanistica Ecco "L'anello del Passetto"

ANCONA Dal porto al Passetto, da ovest a est, da mare a mare. L'Associazione Vista Mare riprende la sua attività di stimolo alla valorizzazione dell'identità marittima di Ancona. Lancia un appuntamento dal titolo "L'anello del Passetto", fissato per venerdì prossimo alle 18, all'ombra del Monumento ai Caduti. L'iniziativa è stata presentata ieri dal presidente Antonio Roversi e da alcuni dei soci. «Fedeli alla nostra vocazione - ha detto Alberta Ciarmatori - che è quella di sollecitare un rilancio della bellezza e delle tradizioni di

RIPRENDONO VENERDI GLI INCONTRI DI "VISTA MARE"

questa città, abbiamo organizzato una passeggiata tra il Viale della Vittoria e lo scenografico affaccio sull'Adriatico». L'incontro in tre tappe comincia con una conversazione su "Il Monumento ai Caduti e la scalinata sul mare. Progetto progetti", che sarà tenuta dal professor Fabio Mariano, docente di Restauro architettonico alla Politecnica Marche. «Il Passetto - ricorda ieri - è punto d'arrivo e di riferimento di quel progetto urbano che ha dato respiro all'innovazione della città, allargandola dal centro storico alla valle della

Pannocchiera». Dopo di lui, il professore Antonio Luccarini illustrerà, con "Il Passetto nello schermo", i momenti della storia del cinema italiano che hanno rivelato le grotte e la Seggiola e il Papa al grande pubblico. Qui ha debuttato nel 1961 il Premio Oscar Dante Ferretti, esordendo come aiuto scenografo di Aldo Tomassini Barbarossa. Si girava il film in costume "Il giustiziere dei mari", con un incantevole Michèle Mercier alle prime armi. «E quando il titolare si dovette assentare - ricorda Luccarini - fu il nostro Ferretti a sostituirlo. Cominciò dunque qui la sua folgorante carriera di immaginifico creatore di ambientazioni esotiche». Dal regista di peplum Domenico Paolella, l'itinerario cinematografico di Luccarini arriva a Nanni Moretti, che girò sul Viale della Vittoria le immagini più icastiche del suo "La stanza del figlio". Al termine delle conversazioni, l'incontro si chiude sulla Scalinata Virna Lisi, dove il giovane cantautore anconetano Pietro Zammarrano reciterà poesie dedicate al mare e canterà "Il mare d'inverno", hit di Morena Bertè, che visse ad Ancona gli anni dell'adolescenza. Per chi non riuscirà a partecipare all'evento, sarà presto postato su Fb alla pagina di Vista Mare il filmato che ne realizzerà Ginevra Ceccarini.

L.nicc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA